



Associazione Verso Fondo Pre.Si.Di.

(Previdenza, Sicurezza e Difesa)

Via F. Cascione, 140 – Imperia (IM) - C.F. 92045460455

<https://associazione.fondopresidi.it> - associazioneverso@fondopresidi.it

Imperia, 10 novembre 2023

Al **Sig. Presidente ed alle Signore e Signori
Senatori, membri della Commissione
programmazione economica e bilancio del
Senato della Repubblica**

OGGETTO: A.S. 926. Legge di Bilancio 2024 – Memoria in tema di previdenza complementare per i lavoratori in regime di diritto pubblico non contrattualizzato (art. 3, c. 1, 1bis, 1ter del D.Lgs 165/2001)

Tutti i lavoratori, privati e pubblici, hanno la possibilità di aderire alla previdenza complementare collettiva, fatta eccezione per quelli in regime di diritto pubblico non contrattualizzato, si parla degli appartenenti alle forze armate, alle forze dell'ordine ed al soccorso pubblico, una platea che conta oltre mezzo milione di donne ed uomini, il cui compito primario si riassume nella "salvaguardia della democrazia e delle libere Istituzioni".

Tali lavoratori che, se da un lato possono apparire avvantaggiati da un limite ordinamentale di età particolarmente basso (60 anni), con l'avvento degli effetti del sistema di calcolo "misto" (retributivo/contributivo) stanno già subendo un danno di circa il 20%, danno che andrà - anno dopo anno - crescendo rispetto al trattamento previdenziale di un lavoratore che può contare sulla presenza di un sistema pensionistico complementare al sistema pensionistico obbligatorio. Danno causato da un basso coefficiente di trasformazione in quanto – come noto - strettamente legato all'età di pensionamento.

Per tale ragione sono stati depositati diversi ddl di perequazione dei predetti coefficienti a quelli dei limiti di età (67 anni) dei dipendenti pubblici contrattualizzati. Tale soluzione, qualora attuata, permetterà di recuperare quel gap, solo a quel fronte di lavoratori che, assunti antecedentemente al 1996 e prossimi al pensionamento, possono ancora contare sul possesso di alcuni anni nel regime previdenziale retributivo e che vedono nella previdenza complementare uno strumento tardivo in quanto non gli consentirebbe di riuscire ad accumulare una sufficiente rendita complementare.

Per gli arruolati dagli anni novanta in avanti, il danno da sistema contributivo puro si attesterà al 50% e la cui perequazione dei coefficienti di trasformazione al limite d'età dei dipendenti pubblici non riuscirà più a coprirne il gap generatosi, risultando irrimediabilmente tardi - anche per tale fronte - aderire ad una forma di previdenza complementare ed allora non ci sarà più soluzione riparatoria.

In buona sostanza, non si può più rimandare, siamo ad un punto di non ritorno, deve essere urgentemente consentita l'adesione ad una forma di previdenza complementare collettiva ed il Fondo pensione inter-comparti è già stato costituito, prendendo il nome di Fondo pensione Previdenza, Sicurezza e Difesa (in breve Pre.Si.Di.). [Fondo Pre.Si.Di.](#) non ha natura negoziale, il suo avvio non comporterà oneri di contribuzione a carico del datore e nessun aggravio sui conti pubblici.

Fondo pensione Pre.Si.Di., per poter essere avviato, necessita – come illustrato con la [petizione n. 531](#) annunciata nella seduta n. 88 del 18 luglio 2023 di ottenere la propria autonomia finanziaria atta a coprire i costi di gestione del periodo di start-up come la Commissione di Vigilanza sui Fondi pensione dispone.

In conclusione, essendo state stanziare nuove e dedicate risorse con legge di bilancio 2022 (commi 95-97, art. 1, L. 30 dicembre 2021) sia per l'aumento dei coefficienti di trasformazione, sia per l'avvio della previdenza complementare, così come anche gli altri fondi pensione complementare a favore dei pubblici dipendenti hanno ottenuto in passato con la L. finanziaria 2007 (comma 767, art. 1, L. 27 dicembre 2006 n. 296) **si chiede di voler presentare un emendamento - che di seguito si propone in forma "tipo" -** che nella sua formulazione consentirà anche di mantenere inalterato il regime di TFS con buona pace di sia dei lavoratori in divisa sia dei "conti pubblici" ed in perfetta armonia con tutte le indicazioni stabilite con l'[atto di sindacato ispettivo n° 1-00180 \(Legislatura 18\)](#). Si ringrazia

Il Presidente dell'Associazione Verso Fondo Pre.Si.Di.





Associazione Verso Fondo Pre.Si.Di.

(Previdenza, Sicurezza e Difesa)

Via F. Cascione,140 – Imperia (IM) - C.F. 92045460455

<https://associazione.fondopresidi.it> - associazioneverso@fondopresidi.it

Proposta di articolato per emendamento su “Legge di Bilancio 2024” (avvio previdenza complementare comparti Sicurezza, Difesa e Soccorso Pubblico)



1. Allo scopo di dare avvio alle forme collettive di previdenza complementare istituite anche mediante accordi tra i dipendenti di cui all' articolo 3, commi 1,1bis e 1 ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 promossi da loro associazioni, è autorizzato un contributo per la copertura dei costi di gestione dei primi tre esercizi pari a 5 milioni di euro al fondo pensione Previdenza, Sicurezza e Difesa.
2. Il [comma 56, art. 59 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449](#) è abrogato.
3. Alla copertura degli oneri derivanti dall'attuazione del comma 1, si provvede mediante corrispondente utilizzo delle risorse di cui all'articolo 1 commi 95, 96 e 97 della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

